Museo del Violino

SOCIO SOSTENITORE
della Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

LA STORIA DELLA FONDAZIONE MdV

Dal 1976 la **Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari** – già **Ente Triennale** – tutela e promuove il valore della liuteria cremonese, classica e contemporanea, attraverso concorsi, mostre, convegni, workshop, pubblicazioni, audizioni con strumenti storici e concerti. La capacità unica di realizzare strumenti ad arco di raffinata fattura è alla base di quell'identità cittadina che, nel solco di una tradizione di eccellenze alto-artigianali, affonda le proprie radici nel tardo Rinascimento e nei primi secoli dell'età moderna per giungere intatta fino ad oggi.

Il costante impegno di ricerca e riscoperta dei grandi Maestri liutai del passato e della loro opera si traduce, quotidianamente, nella gestione e organizzazione del Museo del Violino e nell'allestimento di mostre di liuteria storica, anche fuori della propria sede, capaci di catalizzare, grazie al rilievo dei contenuti scientifici e a proposte spesso inedite, l'attenzione internazionale.

Gli eredi dei grandi Maestri sono gli artigiani di oggi**:** dal 1976 la Fondazione MdV organizza il *Concorso Triennale Internazionale "Antonio Stradivari"*, momento di confronto privilegiato tra i migliori costruttori di tutto il mondo, tanto da esser definito, non a caso, l'Olimpiade della Liuteria. Dal 2009 la Fondazione MdV promuove anche il progetto *friends of Stradivari*, network mondiale tra quanti possiedono, studiano, utilizzano strumenti di liuteria classica cremonese o ne sono semplicemente appassionati.

IL PRESENTE E IL FUTURO DELLA FONDAZIONE MdV

Inaugurato il 14 settembre 2013, il **Museo del Violino** e le sue Collezioni sono gestiti dalla Fondazione nella loro attuale sede: lo storico Palazzo dell'Arte, opera di proprietà del Comune di Cremona – a tutt'oggi uno dei principali soci fondatori – che fu ideata nel 1941 dall'architetto Carlo Cocchia ed è tornata all'antico splendore grazie al munifico intervento della Fondazione Arvedi-Buschini.

L'edificio ristrutturato accoglie, su un'area di circa 6500 metri quadrati, le sale e gli spazi espositivi del Museo del Violino, l'Auditorium Giovanni Arvedi, l'aula didattica destinata ai visitatori più piccoli, il Padiglione Andrea Amati per le esposizioni temporanee, i Laboratori di ricerca materiale e acustica, il Bookshop e l'area Caffè-Ristorante.

Il Museo del Violino è **un museo del e per il futuro**: attivo, partecipato, empatico, nasce con l'idea forte di accorpare in un'unica sede il meglio dell'espressione liutaria cremonese, precedentemente suddivisa in tre diversi complessi espositivi. Conservando l'identità storico-strutturale dell'edificio progettato dal Cocchia, la realizzazione delle dieci sale nelle quali si articola il percorso espositivo del Museo ha puntato alla creazione di una struttura unica, dinamica e interattiva, pensata con un alto profilo comunicativo e rivolta al pubblico tanto degli

esperti quanto dei curiosi o degli appassionati. Le necessità prospettate dalla multimedialità rappresentano elementi che il progetto di architettura collega in un articolato itinerario di conoscenza, lettura e approfondimento, ripetibile in una circolarità tendenziale che attraversa l'edificio e ne valorizza i luoghi focali: lo "Scrigno dei Tesori" con gli strumenti storicamente più antichi e prestigiosi dell'intera collezione, le numerose postazioni multimediali e interattivi, i corner dinamici dedicati ai bambini e la sala conferenze Giuseppe Fiorini.
L'architettura dell'Auditorium da 460 posti, realizzato con le più moderne ed innovative tecniche acustiche e insignito nel 2016 dall'ADI con il premio "Compasso d'oro", asseconda le esigenze esecutive dei concerti e delle audizioni sugli strumenti storici ivi realizzate assumendo, nel contesto globale, un rilievo dal forte carattere evocativo.

Dal punto di vista istituzionale, la Fondazione Museo del Violino è un esempio virtuoso di sinergica collaborazione tra pubblico e privato, espressa dal sostegno e dalla partecipazione attiva dei suoi soci Fondatori oggi rappresentati da:
Comune di Cremona
Fondazione Arvedi Buschini
Fondazione Stauffer Cremona
Associazione Industriali Cremona
ALPAS srl

Ad oggi i soci Sostenitori sono:
BCC Credito Padano
Confartigianato Cremona
CNA Cremona
ConfCommercio Cremona
Consorzio Agrario Cremona
Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona
Nexus – Professionisti d'Impresa
ProCremona
Provincia di Cremona
Studio Legale Associato Ripa
Witor's SpA

Museo del Violino

PERCHÉ ESSERE SOCIO SOSTENITORE MdV

La Fondazione MdV nella tutela, promozione e valorizzazione della liuteria storica cremonese e del suo riconosciuto metodo costruttivo, inscritto nelle liste UNSECO del Patrimonio Immateriale dell'Umanità (dal 5 dicembre 2012), è motore propulsivo dell'internazionalizzazione della Città di Cremona e del suo patrimonio culturale unico al mondo. A tale scopo la Fondazione MdV ritiene fondamentale il sostegno e la partecipazione attiva di chi desidera prendere parte alla vita e alle proposte culturali che annualmente essa stessa organizza presso il Museo del Violino: incontri di approfondimento, audizioni sugli strumenti storici, mostre temporanee ed esposizioni di strumenti di liuteria cremonese appartenenti ad altre collezioni pubbliche o private.

Partecipare come Socio Sostenitore significa essere in prima fila alle presentazioni ufficiali in conferenza stampa, ricevere inviti esclusivi per le manifestazioni museali e concertistiche programmate dalla Fondazione MdV, entrando di diritto nel network *friends of Stradivari*, al fianco di collezionisti, studiosi e appassionati di liuteria storica cremonese provenienti da tutto il mondo: appuntamento fisso è la cena di gala dedicata ogni anno ai *friends of Stradivari* nel periodo settembre-ottobre, che va ad arricchire le presenze e il profilo internazionale degli appuntamenti legati all'autunno della liuteria cremonese.

La Consulta dei Soci Sostenitori nomina il suo rappresentante all'interno del Consiglio Generale, costituito dai Soci Fondatori e presieduto dal Presidente della Fondazione (ossia il Sindaco in carica), partecipando così attivamente alla vita del Museo. Con il proprio apporto economico i Soci Sostenitori permettono di mantenere alto il livello qualitativo del Museo contribuendo a darne risalto a livello locale, nazionale e internazionale.

Essere Soci Sostenitori MdV significa, infatti, entrare a far parte di un network transnazionale e godere della visibilità e della straordinaria produzione culturale, musicale e scientifica del Museo del Violino: l'Ashmolean Museum (Oxford), la Royal Academy of Music (Londra), il Glinka Museum (Mosca), Il Metropolitan Museum of Art (New York), il Music Instrument Museum (Phoenix) e molte altri istituzioni del panorama mondiale sono partner consolidati con cui MdV condivide e propone le diverse iniziative tese alla valorizzazione della tradizione liutaria cremonese.

Essere Socio Sostenitore MdV significa anche valorizzare la propria attività con un ritorno di immagine di prestigio:

- il logo del Socio Sostenitore comparirà sul sito istituzionale del Museo del Violino e su materiale promozionale, sia cartaceo sia digitale, della Fondazione
- per motivi legati al proprio ambito professionale il Socio Sostenitore potrà usufruire una volta all'anno dell'Auditorium Giovanni Arvedi, a condizioni particolari
- per motivi legati al proprio ambito professionale il Socio Sostenitore potrà usufruire una volta all'anno della Sala Conferenze Giuseppe Fiorini, a condizioni particolari

- ogni Socio Sostenitore avrà inviti dedicati ai *vernissage* dei nuovi allestimenti museali, permanenti o temporanei, e avrà diritto di prelazione a tariffa agevolata sull'acquisto di eventuali copie del catalogo/pubblicazione ad essi dedicata

COME ESSERE SOCIO SOSTENITORE MdV

Secondo l'art. 5, comma 1 dello Statuto della Fondazione MdV possono ottenere la qualifica di Socio Sostenitore, con delibera del Consiglio Generale, "tutti i soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, persone fisiche od enti, anche se privi di personalità giuridica, che si impegnano a contribuire alle attività della Fondazione in misura non inferiore all'importo, e secondo le modalità, stabiliti annualmente dal Consiglio Generale per almeno un biennio".
Attualmente le quote sono le seguenti:
Sostenitore ordinario 5.000-8.000 euro
Sostenitore simpatizzante 8.000-15.000 euro
Sostenitore benemerito oltre 15.000 euro
La richiesta di adesione a Socio Sostenitore deve pervenire alla Direzione Generale della Fondazione MdV.

Defiscalizzazione dei contributi alla Fondazione MdV

È possibile, da parte delle imprese, dedurre dal proprio reddito le erogazioni liberali in denaro per lo svolgimento dei compiti istituzionali della presente Fondazione e per la realizzazione di programmi culturali. Non sono stabilite limitazioni all'importo deducibile; la deduzione è dunque consentita per l'intero ammontare delle erogazioni effettuate [art. 100, comma 2, lettera m) del Testo Unico Imposte sui Redditi D.P.R. 917/1986 e sue modifiche, oppure art. 38 della legge n. 342 del 2000].

Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari – Cremona
piazza Marconi, 5
26100 Cremona
tel. 0372-801801

Direttore Generale MdV
dottoressa Virginia Villa (direzionegenerale@museodelviolino.org)

Segreteria Generale MdV
dottoressa Paola Carlomagno (scientific@museodelviolino.org)